

**Censis.** Il navigatore-tipo è giovane, vive al Nord, si collega col web da casa

# Nove milioni di italiani in Rete: l'e-commerce stenta a decollare

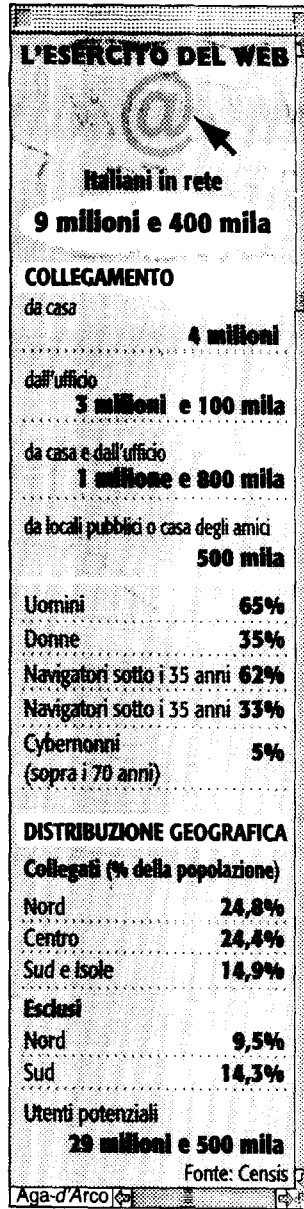
ROMA. Cresce l'esercito del Web. Sono nove milioni e 400 mila gli italiani, soprattutto giovani, uomini, del Nord e col computer in salotto, che navigano su Internet. La fotografia è stata scattata dal Censis con una ricerca sulla Rete e l'innovazione amministrativa che sarà presentata domani al convegno del Forum della pubblica amministrazione. La percentuale di utenti di Internet (21,3% del campione) è in forte crescita ma è ancora di molto inferiore a quella degli Stati Uniti con un 55% della popolazione che ha accesso alla rete.

Secondo l'indagine sono quattro milioni gli italiani che si collegano da casa (9,2% della popolazione) mentre 3,1 milioni (il 7%) utilizza Internet dall'ufficio. Meno di due milioni di persone (il 4%) ha Internet sia a casa che in ufficio mentre appena l'1,1% (500 mila persone) utilizzano la rete da luoghi quali i locali pubblici e la casa di amici. Gli utenti restano in larga percentuale maschi (29,4% della popolazione contro il 14% delle donne) e giovani. In media la percentuale di utenti è quasi doppia tra chi ha meno di 35 anni (35%) e chi ne ha più di 35 (19,8%). I cyber-nonni sono ancora pochi con un 5% del totale. Gli esclusi dalla rete sono otto milioni, soprattutto disoccupati e casalinghe mentre il titolo di studio influisce ancora molto. Il 27,3% di chi ha la licenza elementare non sa cosa sia Internet né che servizi offra mentre appena lo 0,2% è collegato alla rete. Tra i laureati la percentuale di navigatori è del 40% anche se resta uno zoccolo duro di esclusi del 5,1%.

Tra gli utenti potenziali (29,5 milioni secondo il Censis) c'è soprattutto la mancanza di interesse per i contenuti della rete (30% della popolazione, circa 13 milioni di persone) seguita dalla mancanza di competenze specifiche (25,2% del totale). I costi eccessivi (spesa per il

Pc e per le connessioni telefoniche) scoraggiano dal collegamento solo l'11,8% del campione (circa 5,2 milioni di persone). La distribuzione geografica indica che oltre il 53% degli utenti di Internet risiede al Nord (contro il 45,5% della popolazione). A fronte di una media di utenti in Italia del 21,3% al Nord è collegata alla rete il 24,8% della popolazione contro il 14,9% del Sud e il 24,4% del Centro. Gli esclusi da Internet sono il 14,3% al Sud a fronte del 9,5% del Nord.

Utilizzano la rete soprattutto gli studenti (il 61,5%) e i dipendenti privati (34,4%) ma Internet è ormai sbarcato con forza anche nella pubblica amministrazione con il 29,4% di dipendenti collegati alla rete. I disoccupati sono connessi solo nell'8,3% dei casi mentre solo il 2,9% delle casalinghe naviga nel web. A Internet gli utenti italiani chiedono soprattutto informazioni (91,4%) mentre sono ancora poche le transazioni (i fruitori di e-commerce sono solo il 10,4%). La posta elettronica è usata dal 72% del campione (soprattutto dipendenti privati) mentre la creazione di pagine web riguarda il 17,7% degli utenti.




 Nuovo millennio di italiani in Rete:  
 l'e-commerce si sta a decollare